

Swiss Confederation

## Scheda informativa

dicembre 2019

## Evitare la distorsione della concorrenza

Nel 2016, nell'ambito del dialogo politico bilaterale sulle questioni finanziarie e fiscali, l'Italia ha comunicato alla Svizzera l'intenzione di esercitare la propria competenza doganale, ivi inclusa d'imposizione indiretta, su Campione d'Italia. Su richiesta italiana, le competenti autorità dell'UE hanno modificato le corrispondenti disposizioni comunitarie, affinché a partire dal 1º gennaio 2020 Campione d'Italia sia inclusa nel territorio doganale dell'UE¹ nonché nel campo di applicazione territoriale del regime generale delle accise, lasciando nel contempo Campione d'Italia al di fuori dell'ambito di applicazione della direttiva relativa all'imposta sul valore aggiunto².

In seguito si è comunque stabilito di introdurre un'imposta locale sul consumo a Campione d'Italia. Questa misura, confermata dallo Scambio di note, garantirà pari condizioni di concorrenza tra operatori economici stabiliti in Svizzera e quelli di Campione d'Italia, in quanto le aliquote dell'imposta locale sul consumo saranno in linea con l'imposta sul valore aggiunto svizzera.

Per informare adeguatamente i contribuenti ed operatori attivi a Campione d'Italia è prevista la pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano di linee guida concernenti l'imposta locale sul consumo. L'Amministrazione federale delle contribuzioni non può elargire informazioni in merito all'imposta locale sul consumo.

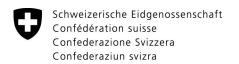
## Debiti accumulati e erogazione di servizi

Data la prossimità di Campione d'Italia con il territorio svizzero circostante e lo stretto legame storico esistente, il comune e la sua popolazione beneficiano di servizi e prestazioni forniti da imprese private ed enti pubblici svizzeri. Diventato insolvente nel 2018, il comune ha accumulato sino al 30 novembre 2019 debiti per circa 5 milioni di franchi svizzeri. Nello Scambio di note l'Italia riconosce la situazione debitoria.

Da un lato lo Scambio precisa che le autorità nazionali italiane stanno stanziando un finanziamento a copertura dei debiti di Campione d'Italia, dall'altro prende atto dell'impegno del governo del Cantone Ticino a versare, al momento della tacitazione dei debiti, il saldo della compensazione finanziaria dovuta all'Italia in applicazione all'Accordo del 1974 sull'imposizione dei lavoratori frontalieri per l'anno 2018.

Regolamento (UE) nº 2019/474 del 19 marzo 2019 recante modifica il Regolamento (UE) nº 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione, art. 4, cpv. 1.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Direttiva (UE) nº 2019/475 del 18 febbraio 2019 recante modifica delle direttiva 2006/112/CE e 2008/118/CE



Swiss Confederation

Parallelamente, l'intesa afferma l'importanza della continuità nell'erogazione a Campione d'Italia da parte di imprese ed enti svizzeri di determinati servizi considerati essenziali. Si tratta della raccolta e dello smaltimento in Svizzera dei rifiuti, del trattamento delle acque reflue, delle telecomunicazioni, nonché della validità temporanea della licenza di condurre svizzera rilasciata per i residenti di Campione d'Italia.

Lo Scambio di note contiene l'impegno delle autorità italiane e svizzere ad adoperarsi, nel limite delle loro competenze, affinché i fornitori di detti servizi garantiscano l'erogazione anche dopo il passaggio di Campione d'Italia nel territorio doganale dell'UE. È riservata la possibilità della conclusione di intese ad hoc tra le rispettive autorità competenti.

## Nuovo valico doganale

La modifica dello statuto doganale di Campione d'Italia comporta il sorgere di un nuovo confine doganale tra la Svizzera e l'Italia. Al fine di facilitare l'adempimento doganale a beneficio degli operatori economici e dei cittadini, le autorità competenti dei due Paesi hanno negoziato negli ultimi mesi un accordo relativo all'istituzione di un ufficio a controlli nazionali abbinati per il valico di Bissone/Campione d'Italia. Lo Scambio di note suggella l'impegno dei due Paesi a concludere nel più breve tempo possibile questo accordo.